



Città di Monte Sant'Angelo
Patrimonio Mondiale dell'UNESCO

SETTORE TECNICO

Spett.^{li}

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo
Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale
Via C. Colombo, 44
00147 Roma

CRESS@PEC.minambiente.it

COMUNE DI MONTE SANT'ANGELO (FG)
Prot N. **0011583 - (U)**
Del **10/09/2020**



Cl. 5.9. Competenza I SETT.

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana,
Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 Bari (BA)

Pec: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

E p.c.

Consorzio di Bonifica montana del Gargano
Viale C. Colombo, n. 243
71121 Foggia
email: info@bonificadelgargano.it

Oggetto:

[ID: 5271] Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23, del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e Verifica Piano di Utilizzo Terre ex D.P.R. 120/2017, art. 9. Realizzazione nuovo acquedotto rurale a servizio delle comunità agricole presenti sul territorio montano di Monte Sant'Angelo (FG). Progetto Definitivo. Proponente Consorzio di Bonifica Montana del Gargano. Rilascio parere.

Con riferimento a quanto in oggetto, alla luce della documentazione rilevata dal sito istituzionale del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare - Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo, Divisione V - Sistemi di Valutazione Ambientale, all'indirizzo telematico:

<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7496/10834>.

ai sensi dell'art. 24 del D.lgs. 152/2006, con l'intento di contribuire ad ogni maggiore condizione di trasparenza e celerità per l'attuazione delle successive fasi istruttorie, con la presente si comunica



Città di Monte Sant'Angelo
Patrimonio Mondiale dell'UNESCO

formalmente che non sono stati riscontrati motivi di rilievo su cui fondare osservazioni e/o contributi istruttori al procedimento in parola.

Si fanno rilevare alcune discordanze tra quanto riportato a pag. 4 della Relazione Illustrativa (Tav. EG 01): *“Gli attraversamenti interferenti con i reticoli idraulici saranno effettuati entro scavo in sezione obbligata da eseguirsi a cielo aperto, avendo cura di porre la condotta idrica ad una profondità, rispetto al piano dell'alveo, non inferiore a metri 2,50. Per reticoli idraulici di rilevante portata saranno predisposti pozzi di ispezione a monte e a valle degli attraversamenti.”* e quanto riportato a pag. 13 della Relazione di Compatibilità idrologica e idraulica (Tav. ES 04): Risoluzione interferenze tra reticolo idrografico ed opere in progetto:

“Da quando innanzi detto si evincono varie interferenze tra la condotta di progetto ed il reticolo idrografico riportato in cartografia, il quale si ricorda, viene definito “episodico” dalla carta Idrogeomorfologica della Autorità di Bacino competente. Infatti la condotta, nei vari tratti, interseca sia l'alveo in modellamento attivo che le aree annesse.”

“Data l'interferenza sopra individuata e le caratteristiche geologiche e morfologiche dell'area, si è previsto di realizzare gli attraversamenti delle aree sopra individuate attraverso lo “scavo a sezione” in roccia, posa della tubazione interrata alla quota di circa 1,20 m di profondità su letto di posa in sabbia e chiusura dello scavo con pietrame rinveniente dallo stecco scavo eventualmente intasato con misto di cava stabilizzato, ripristinando l'attuale morfologia dei luoghi.”

Alla luce di quanto sopra

SI ESPRIME

parere favorevole alla realizzazione del nuovo acquedotto rurale a servizio delle comunità agricole presenti sul territorio montano di Monte Sant'Angelo, previa verifica e riscontro dei rilievi sopra evidenziati.

Il presente parere non costituisce titolo abilitativo alla costruzione di opere e/o manufatti compresi nell'elenco degli interventi edilizi sottoposti a permesso di costruire ai sensi del D.P.R. n. 380/2001 e ss.mm.ii.


Il Responsabile del Settore
arch. Giampiero Bisceglia